30-GIU-2023
da pag. 38 / foglio 1

Il Sole 24 ORE
Quotidiano - Dir. Resp.: Fabio Tamburini
Tiratura: 71008 Diffusione: 132572 Lettori: 715000 (0006901)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

Imposte sui redditi e Irap, entro oggi alla cassa i contribuenti non Isa

06901 06901

Imposte

Il versamento maggiorato dello 0,40%, possibile dal 1° al 31 luglio

Giuseppe Morina
Tonino Morina

Scade oggi, 30 giugno, il termine per i versamenti sulle imposte sui redditi e Irap per i contribuenti non Isa per il saldo 2022 e il primo acconto 2023, che potranno anche essere fatti dal primo al 30 luglio 2023, con la maggiorazione fissa dello 0,40 per cento. Due i metodi di calcolo per determinare l'acconto: lo "storico" basato sui dati dell'anno precedente, e il "previsionale" basato sul minore reddito dell'anno in cui si versa l'acconto. L'acconto non è dovuto se l'imposta relativa al periodo precedente - al netto di detrazioni, crediti e ritenute d'acconto - non supera i 51,65 euro, per i contribuenti Irpef, e i 20,66 euro per i contribuenti Ires. In base alle norme vigenti, per i contribuenti non soggetti agli indici sintetici di affidabilità fiscale, di norma, le persone fisiche, l'acconto Irpef è pari al 100% dell'imposta dichiarata nell'anno da versare in una o due rate secondo l'importo:

- con unico versamento, entro il 30 novembre 2023, per l'acconto inferiore a 257,52 euro;
- in due rate, per acconto pari o superiore a 257,52 euro; la prima rata per il 2023, del 40%, va versata insieme al saldo per il 2022; la seconda, il restante 60%, entro il 30 novembre 2023.

Per il calcolo dell'acconto delle imposte per il 2023, a differenza dei contribuenti che eseguono l'acconto in due soluzioni, di cui la prima in scadenza ordinaria al 30 giugno 2023, nella misura del 40% e la seconda entro novembre 2023, nella misura del 60%, per i contribuenti soggetti agli Isa, è più alta la prima rata dell'acconto dovuta al 50%. Misura che riguarda i soggetti Isa e i contribuenti "collegati", come i soci di società di persone e quelli delle società a responsabilità limitata in trasparenza o i collaboratori di imprese familiari, nonché i contribuenti forfettari e i minimi.

Per soggetti Isa, si intendono i contribuenti che, contestualmente:

- esercitano, in forma di impresa o di lavoro autonomo, le attività economiche per le quali sono stati approvati gli Isa, applicati o meno;
- dichiarano ricavi o compensi di ammontare non superiore al limite stabilito per ciascun Isa, dal Dm di approvazione.

La maggiorazione dello 0,40% sarà dovuta solo per il versamento eseguito dal 1° al 31 luglio 2023. Ad esempio, per chi pagherà il 21 luglio 2023, la maggiorazione è pari allo 0,03636% (un undicesimo dello 0,40%). Per un versamento di 10mila euro, la maggiorazione sarà di 3,636 euro. Per chi pagherà il 31 luglio, la maggiorazione sarà di 40 euro (0,40% sui 10mila euro).

Per i soggetti Isa, i versamenti delle somme risultanti dalle dichiarazioni dei redditi, Irap e Iva, potranno essere effettuati entro il 20 luglio 2023, senza maggiorazione; si potrà anche pagare dal 21 luglio al 31 luglio maggiorando le somme da versare, in ragione di giorno, fino allo 0,40%, come interesse corrispettivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6901 - L.1956 - T.1677

Superficie 13 %